



## CONVENZIONE UNICA

tra

**l'ASSOCIAZIONE Università 21 APS**

e

**il DIPARTIMENTO di Educazione e Scienze Umane**

**dell'Università di Modena e Reggio Emilia**

**il COMUNE di Reggio Emilia, l'Azienda USL – Distretto di Reggio Emilia**

**l'Ufficio XI Ambito Territoriale di Reggio Emilia**

**PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE DENOMINATI "UNIVERSITÀ21"**

**Università 21 APS** con sede in Reggio Emilia, via Malta n.5, CF 91172260357, rappresentata dal Presidente Sig.ra Loretta Melli, nata a Reggio Emilia il 22/6/1960 o da suo Delegato, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione

e

**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** - Dipartimento di Educazione e Scienze Umane con sede a Reggio Emilia Viale Timavo n.93, codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, nel prosieguo del presente atto denominato "Dipartimento", rappresentato dalla Prof.ssa Annamaria Contini, nata a Crevalcore (BO) il 29/09/1961, in qualità di Direttore *pro tempore*, autorizzato alla stipula del presente protocollo d'intesa con deliberazione del Consiglio di Dipartimento

e

**Il Comune di Reggio Emilia** (di seguito denominato Comune), con sede in Piazza Prampolini 1, – Reggio Emilia, C.F. e P.I 00145920351, rappresentato dalla Dirigente del Servizio "Programmazione del sistema di welfare", Dr.ssa Lorenza Benedetti, nata a Reggio Emilia il 25/06/1968, domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia;

e

**l'Azienda Unita Sanitaria Locale** di Reggio Emilia (di seguito denominata AUSL), con sede in Reggio Emilia Viale Amendola, 2 – C.F. e P.I. 01598570354, rappresentata dal Direttore di Distretto di Reggio Emilia, Dr.ssa Elisabetta Negri, nata a Fontevivo (PR) il 13/04/1961, domiciliato per la carica presso la sede dell'AUSL di Reggio Emilia

e

**Ufficio XI Ambito territoriale di Reggio Emilia** con sede in Via G. Mazzini 6 – 42121 Reggio

Emilia (C.F. 80011950351) nella persona del Dirigente Dott. Paolo Bernardi, nato a Bologna il 01/01/1961, c.f. BRNPLA61A01A944D

premessi che:

- la LEGGE QUADRO 5 febbraio 1992 n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- - L.328/2000: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- L.R. 2/2003: "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi";
- DAL reg.175/2008: Piano Sociale e Sanitario 2008-2010.
- DGR n.509/2007:"Fondo regionale per la non autosufficienza - programma per l'avvio nel 2007 e per lo sviluppo nel triennio 2007/2009"
- DGR. 840/2008: Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e ... con gravissima disabilità nell'ambito del FRNA e della D.G.R. 2068/2004
- DGR.1230/2008: Fondo regionale per la non autosufficienza - Programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità"
- DGR. 772/2007: Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e socio-sanitario. Primo provvedimento attuativo dell'art. 38 della L.r. 2/03 e successive modifiche

considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia (di seguito denominato Comune) e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia (di seguito denominata AUSL) hanno tra le loro finalità istituzionali a carattere sanitario e socio-sanitario a favore di persone disabili, anche quella di perseguire obiettivi tesi a favorire la maturazione complessiva della persona disabile e/o svantaggiata, oltre alla progressiva acquisizione di capacità relazionali e l'apprendimento di regole sociali anche all'interno dei diversi contesti di vita siano essi formativi, scolastici, lavorativi, socializzanti;
- il sistema dei servizi - qui specificamente rappresentato dal Comune e dall'Ausl - individua nella collaborazione pubblico-privato l'asse privilegiato di alleanze, cooperazione, partnerships tra attori diversi, in un processo generativo di risorse, primaria espressione del welfare comunitario e della sua natura pubblica;
- il sistema dei servizi ha assunto il paradigma di lavoro sociale che riconosce la co-progettazione come un lavorare insieme pubblico, privato, famiglie, in un processo dialogico dove ci si accompagna reciprocamente: istituzioni, utenti, famiglie, contesti comunitari, nella realizzazione di un bene comune;
- secondo tali criteri il contesto sociale - nelle sue articolate configurazioni - è da intendersi quale spazio di sperimentazione degli utenti, in cui possano esprimere abilità, risorse e competenze; una sorta di palestra permanente per stimolare un agire autonomo e un ruolo pro - attivo nella comunità, oltre a promuovere un diverso protagonismo della comunità stessa;

considerato che:

- il sistema pubblico dei servizi, in particolare qui identificato nelle progettualità a favore delle persone con disabilità, da diversi anni collabora con le molteplici espressioni del privato sociale e dell'associazionismo locale, riconoscendone il valore e le peculiarità a sostegno dell'innovazione progettuale nei servizi stessi;
- l'Associazione Università Ventuno Onlus ha già sperimentato, con il "Progetto

Università21”, la possibilità di favorire la frequenza universitaria a studenti con disabilità intellettive tramite percorsi individualizzati che prevedono l'affiancamento di educatori laureati, presso il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, corso di Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche;

- Università 21 APS offre al ragazzo con disabilità intellettive, che altrimenti non troverebbe a tutt'oggi spazio in ambito universitario, la possibilità di frequentare, pur come studente non iscritto, il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche;
- fra i possibili percorsi finalizzati all'integrazione e all'inclusione sociale il percorso progettuale denominato “UNIVERSITÀ 21”, per le caratteristiche proprie, assume una forte valenza educativa, di sviluppo delle autonomie individuali in dialogo con il contesto sociale, connotandosi quale esperienza protetta che consente alla persona di sperimentarsi in situazioni e ambienti del territorio;
- tale progetto rappresenta un'ulteriore opportunità a disposizione dei giovani con disabilità che hanno terminato il percorso scolastico e come tale si inserisce a pieno titolo nella rete delle proposte territoriali;

tutto ciò premesso:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### **ART. 1 - Oggetto**

Il presente accordo ha come oggetto la realizzazione di percorsi progettuali – denominati “Università21” - a favore di giovani con disabilità in carico al sistema integrato di servizi sociosanitari del Distretto di Reggio Emilia, con l'obiettivo di promuovere contesti e opportunità di inclusione sociale differenziati.

#### **ART. 2 - Impegni fra le parti.**

In coerenza con le premesse e le finalità sopra descritte, i sottoscrittori vi concorrono secondo le seguenti modalità:

##### **1. Università 21 APS :**

- offre al ragazzo con disabilità intellettive, che altrimenti non troverebbe a tutt'oggi spazio in ambito universitario, la possibilità di frequentare, pur come studente non iscritto, il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche
- individua i candidati con caratteristiche idonee al tipo di proposta, definendo come compatibili le seguenti caratteristiche comportamentali: sufficienti competenze sociali, buona capacità di stare in un contesto universitario di classe senza atteggiamenti disturbanti, desiderio e motivazione del candidato ad affrontare un percorso di studi, accettazione delle regole da parte della famiglia
- informa le famiglie e i ragazzi stessi dell'esistenza del Progetto e verifica l'accettazione e la condivisione delle regole da parte degli stessi
- progetta un percorso personalizzato per lo studente con difficoltà
- “sceglie” gli insegnamenti che potrebbero suscitare l'interesse e stimolare la curiosità dello studente
- definisce l'orario di frequenza
- affianca lo studente con figure di educatori laureati

- tiene i contatti con i docenti del Dipartimento
- fa un costante monitoraggio del percorso dello studente
- provvede ad assicurare lo studente, non regolarmente iscritto, che frequenta le lezioni all'Università tramite l'Associazione U21

## **2. Il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane Corso triennale in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche:**

- collabora e condivide il Progetto proposto dall'Associazione U21 che prevede l'inserimento di studenti con disabilità intellettive presso il suddetto Corso di laurea in Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche;
- tiene i rapporti con l'Associazione U21 per il tramite del docente delegato di Dipartimento per gli studenti con disabilità e DSA;
- garantisce, tramite appuntamenti e/o contatti via e-mail, colloqui con le educatrici dell'Associazione U21 al fine di costruire il Progetto didattico/educativo per i ragazzi inseriti al Corso;
- concorda, per il tramite dei docenti degli insegnamenti frequentati nel Corso di Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche, le procedure di valutazione che i ragazzi potranno sostenere alla fine di ogni corso frequentato;
- promuove con proprie modalità il Progetto e le relative attività extra-didattiche – a partecipazione su base volontaria – ai docenti e agli studenti del Corso di Laurea, al fine di favorire l'inclusione degli studenti dell'Associazione U21;
- può orientare i propri studenti iscritti al Corso di Scienze dell'Educazione per il Nido e le Professioni socio-pedagogiche a prestare le proprie ore di tirocinio obbligatorio, presso l'Associazione U21, affiancando gli studenti con difficoltà nel loro percorso didattico/educativo;
- rilascia un attestato di frequenza, ai ragazzi che avranno frequentato i vari corsi, che non avrà valore legale ai fini della carriera accademica;
- favorisce il proseguimento del percorso di studi per gli studenti dell'Associazione oltre il triennio, offrendo la possibilità di frequentare alcuni corsi di Laurea Magistrale e impegnandosi con gli enti del territorio affinché abbiano la possibilità di partecipare a tirocini formativi coerenti con le discipline del Dipartimento, collaborando alla supervisione di questi ultimi;
- promuove, coordina e partecipa attivamente a progetti di monitoraggio e di ricerca aventi come oggetto – diretto o indiretto – le azioni, le metodologie e i risultati dell'Associazione

## **3. Comune e A.U.S.L.:**

- esprimono attenzione e interesse al Progetto Università 21 riconoscendolo come un'opportunità a disposizione dei giovani che hanno terminato il percorso scolastico
- inseriscono tale iniziativa a pieno titolo nella rete delle proposte territoriali
- informano e indirizzano all'Associazione Università 21 i giovani possibili candidati e le loro famiglie
- formulano il percorso ritenuto più idoneo e lo monitorano nel tempo tramite l'UVH (Unità Integrata Socio Sanitaria di valutazione dell'handicap) a cui compete la presa in carico, la progettualità e la dimissione del giovane
- collaborano con l'associazione Università 21 alla definizione delle caratteristiche comportamentali compatibili per ogni singolo candidato
- condividono con l'Associazione Università 21 gli obiettivi educativi e gli strumenti valutativi di ogni singolo Progetto
- garantiscono all'Associazione Università 21 la partecipazione agli incontri che il Servizio effettua regolarmente nell'ultimo anno scolastico delle Scuole d'Istruzione secondaria di 2° grado, unitamente alle famiglie dei ragazzi con disabilità, agli insegnanti di sostegno ed agli educatori, per programmare il percorso post-scuola ed eventualmente proporre il

Progetto dell'Associazione Università 21

- promuovono collaborazioni con altre realtà del territorio per la costruzione di percorsi di inclusione sociale in continuità a quanto intrapreso con il progetto “Università21”.

**4. Ufficio XI Ambito Territoriale di Reggio Emilia:**

- Informa i dirigenti scolastici e il personale docente sulle opportunità formative offerte presso la sede universitaria (progetto U21 proposto dall'associazione Università 21)
- Sostiene le istituzioni scolastiche di secondo grado nella definizione di percorsi di orientamento durante l'ultimo anno di corso

Università 21 APS si obbliga a stipulare le necessarie coperture assicurative aventi come beneficiari gli educatori e gli studenti che parteciperanno al progetto.

Il presente atto non comporta alcun onere economico per le parti.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

Il Responsabile del trattamento dei dati è la presidente dell'Ass.ne U21 sig.ra Melli Loretta.

**ART. 3 - Durata**

La presente convenzione, stipulata nell'interesse delle parti, redatta in carta semplice e sottoscritta, ha efficacia per tre anni dalla data della stipula e fatte salve modifiche che si rendessero necessarie per esigenze legate al mutato contesto, si rinnoverà tacitamente per ulteriori tre anni, salvo disdetta comunicata per iscritto da una parte contraente all'altra almeno tre mesi prima della scadenza.

La presente convenzione viene trasmessa in n. 2 esemplari alle parti che sono pregate di sottoscrivere entrambi gli originali e di restituire uno degli esemplari all'Associazione Università 21.

La presente convenzione consta di nr 5 pagine scritte sin qui.

Letto, confermato e sottoscritto

Reggio Emilia, lì :.....

Associazione Università 21 APS \_\_\_\_\_

Il Direttore del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane \_\_\_\_\_

Azienda USL di Reggio Emilia \_\_\_\_\_

Comune di Reggio Emilia \_\_\_\_\_

Ufficio XI Ambito Territoriale Reggio Emilia \_\_\_\_\_